

VERBALE N° 03/2015

05/02/2015

ORE 18,00

Presenti: Faciocchi, Capra, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi,
Zanotto.

Assenti giustificati: Ferrari, Galli, Sangiovanni.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Adesione dell'Ordine al regolamento nazionale per la trasparenza (Circ. CNI n. 482 del 27/01/2015).
4. Nomina del referente provinciale.
5. Aspetti pratici e procedurali legati alla formazione
6. Aggiornamento sito web dell'Ordine.
7. Perfezionamento dell'elenco dei CTU presso il Tribunale di Cremona.
8. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale n° 02/2015 viene letto e approvato all'unanimità.

2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda d'iscrizione all'Albo sez. A di:

– Dott. ing. DELLA MELE ANDREA, ingegneria civile, al n° 1620

Il Consiglio esamina inoltre le richieste pervenute per l'esonero parziale o totale dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del regolamento di formazione adottato del CNI.

Il Consiglio, analizzate le motivazioni ed i periodi richiesti, delibera di concedere i seguenti esoneri:



– Ing. D.S.: 12 mesi per malattia figlio,

– Ing. O.A.: 12 mesi per paternità.

3. Adesione dell'Ordine al regolamento nazionale per la trasparenza (Circ. CNI n. 482 del 27/01/2015).

Consiglio esamina la circolare del CNI n. 482 del 27/1/2015 nella quale vengono riportate le comunicazioni inerenti il regolamento nazionale della trasparenza e gli incontri avuti con l'ANAC.

Richiamata la precedente deliberazione assunta nella seduta n. 1 del 08/01/2015, delibera quanto segue:

- riconferma di adottare il “Regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte del Consiglio nazionale degli Ingegneri e dei Consigli territoriali dell'Ordine degli ingegneri ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125” allegato alla circolare del CNI n.470 del 23/12/2014, in modo da adeguarsi agli obblighi di legge incombenti;
- prende atto della nomina del Responsabile Nazionale nella persona della dr.ssa Barbara Lai (tel. 06-69767022), funzionario dipendente del CNI;
- nomina il referente provinciale nella persona di ... vedi pt. 4;
- si impegna a collaborare con il CNI ed il Responsabile Nazionale ai fini di dare piena attuazione agli atti adottati dal CNI, seguendone le direttive;
- dà mandato al referente provinciale di curare la pubblicazione nel si-



-to web del Consiglio Provinciale, all'indirizzo www.ording.cr.it, delle informazioni previste dal Regolamento e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone comunicazione al CNI;

- autorizzare il CNI ed il responsabile Nazionale della prevenzione della corruzione a comunicare l'adesione dell'Ordine Provinciale.

4. Nomina del referente provinciale.

Con riferimento alla nomina del referente provinciale della trasparenza, si discute in Consiglio sulla possibilità che sia definito il nominativo di un **dirigente** della Associazione Professionisti, in quanto potrebbe essere una persona qualificata e competente che si occupa di tale materia per tutti gli ordini e collegi che aderiscono all'Associazione stessa. Poiché tuttavia dalla lettura dell'art.29 del Regolamento del CNI sembra che tale figura debba essere ricoperta solo da un dipendente dell'Ordine o, in mancanza, da un Consigliere - e l'Ordine non ha formalmente dipendenti, in quanto si avvale di personale assunto direttamente dall'Associazione Professionisti con una forma contrattuale derivata dal commercio - si individua nel consigliere Josè Paroni il referente provinciale. Tuttavia ci si impegna, prima della comunicazione ufficiale, a chiarire la questione con il CNI ed il Responsabile nazionale della prevenzione della corruzione dr.ssa Lai, anche valutando possibili analoghi casi di Ordini che fanno riferimento a Fondazioni od altre forme associate.

5. Aspetti pratici e procedurali legati alla formazione.

Al fine di agevolare il lavoro della segreteria, risulta opportuno che le richie-



-ste presentate dai diversi soggetti esterni per la proposta di eventi formativi siano proceduralizzati in un modulo del nostro Ordine, sul quale siano riportati tutti i dati necessari per poter valutare l'evento e successivamente caricare i dati sulla piattaforma nazionale.

Il Presidente pertanto dà mandato alla Commissione formazione di elaborare tale modulo, da sottoporre al consiglio per l'approvazione.

Il Presidente riconferma le difficoltà ad organizzare i "corsi" di aggiornamento professionale per la prevenzione incendi: si ritiene quindi che l'argomento vada approfondito dalla Commissione formazione, anche per valutare una diversa strategia di gestione.

Risultano inoltre pervenute diverse offerte per seminari o corsi, anche online, su vari argomenti: pur avendo oramai calendarizzato molti eventi fino a fine marzo, è opportuno che la Commissione formazione analizzi e valuti in apposita seduta le varie richieste pervenute.

6. Aggiornamento sito web dell'Ordine.

Il Presidente informa di aver sottoscritto il contratto con la società Area Professionale per il miglioramento e l'aggiornamento del sito dell'ordine, così come definito nell'offerta presentata dalla società analizzata nella precedente seduta.

7. Perfezionamento dell'elenco dei CTU presso il Tribunale di Cremona.

Facendo seguito a quanto già definito in precedenza, sono pervenuti i vari moduli degli iscritti nei quali sono state indicati gli ambiti di specializzazione. Si dà pertanto mandato alla Commissione Giustizia di riunirsi in apposita seduta al fine di valutare e organizzare le informazioni pervenute ed inse-



-rile in apposito elenco che, dopo una definitiva approvazione da parte del Consiglio, verrà consegnato al tribunale di Cremona.

8. Varie ed eventuali.

8.1 Congresso Nazionale Ingegneri 2015 a Venezia

Si visiona il regolamento del prossimo congresso di Venezia di settembre per definire la partecipazione del nostro Consiglio: vista la particolarità della città, vengono infatti richieste le iscrizioni ed adesioni con largo anticipo.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.



1907